



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione*

Ai Direttori generali e ai  
Dirigenti preposti agli Uffici scolastici regionali  
Ai Dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche statali  
e ai Coordinatori didattici delle scuole paritarie  
Al Sovrintendente scolastico per la Regione Valle di  
AOSTA  
Al Sovrintendente scolastico per la scuola in lingua italiana  
BOLZANO  
All'Intendente scolastico per la scuola in lingua tedesca  
BOLZANO  
All'Intendente scolastico per la scuola delle località ladine  
BOLZANO  
Al Dirigente del Dipartimento istruzione per la Provincia di  
TRENTO  
e, p.c., al Gabinetto dell'On. Ministro  
all'Ufficio legislativo  
all'Ufficio Stampa  
SEDE

Oggetto: 9 novembre 1989 – 9 novembre 2019. A trent'anni dalla caduta del Muro di Berlino

Come noto, con legge 15 aprile 2005, n. 61, la Repubblica italiana ha dichiarato il 9 novembre «Giorno della libertà», quale “ricorrenza dell'abbattimento del muro di Berlino, evento simbolo per la liberazione di Paesi oppressi e auspicio di democrazia per le popolazioni tuttora soggette al totalitarismo”.

A trent'anni dalla caduta del Muro, si invitano le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, in particolare le scuole secondarie, a promuovere iniziative volte alla conoscenza dei fatti che portarono il 9 novembre 1989 ad un processo di integrazione e incontro di persone e culture, in una prospettiva di consolidamento in Europa dei valori di democrazia e libertà.

Nel rispetto dell'autonomia scolastica, le scuole potranno avviare percorsi e progetti didattici che sviluppino la tematica sotto il profilo storico e storiografico, letterario, artistico e filosofico, per favorire negli alunni e negli studenti la piena consapevolezza del ruolo fondamentale della memoria, anche per la comprensione delle dinamiche e dei fenomeni che stanno caratterizzando il mondo attuale.

Si confida nella consueta, fattiva collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Maria Assunta Palermo